



TRIBUNALE di CASSINO

- PRESIDENZA -

OGGETTO: Integrazione del Decr. n. 30/20 contenente "Raccomandazioni sulle misure precauzionali da adottare negli edifici degli Uffici Giudiziari del Circondario per evitare la diffusione del **COVID-19** o "**coronavirus**".

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Visto il Decreto n. 30/20 in data 24.02.2020 contenente "Raccomandazioni sulle misure precauzionali da adottare negli edifici degli Uffici Giudiziari del Circondario per evitare la diffusione del **COVID-19** o "**coronavirus**";

Ritenuto di doverlo integrare con riferimento ai dubbi espressi da qualche collega circa la trattazione dei processi con soggetti - avvocati, parti, testimoni - provenienti dalle zone del Nord Italia ove sono presenti i più grossi focolai di contagio del "**coronavirus**", cd. zone rosse, nonché da quelle più meno limitrofe e che, comunque, sono state individuate come c.d. zone gialle, in considerazione:

- 1) che nelle prime, le zone rosse, è in ogni caso fatto divieto ai residenti di allontanarsi - se non per motivi eccezionali e previa autorizzazione - dai Comuni interessati (**Regione Lombardia**: Bertonico; Casalpusterlengo; Castelgerundo; Castiglione D'Adda; Codogno; Fombio; Maleo; San Fiorano; Somaglia; Terranova dei Passerini - **Regione Veneto**: Vo' Euganeo);
- 2) che nelle seconde, le zone gialle, molto più ampie e che interessano tutte le Regioni del Nord Italia (Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia- Romagna, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia-Giulia) sono stati adottati soltanto provvedimenti che sospendono temporaneamente diverse attività (in particolare, didattiche e sportive) che contemplano aggregazioni di molteplici persone (solo la Procura della Repubblica di Milano avendo deciso di chiudere l'accesso al pubblico a tutti gli uffici e alle segreterie dei pm, per evitare la diffusione del contagio del coronavirus, e di trasferire online, per i prossimi giorni, le varie attività di interfaccia con il pubblico, principalmente avvocati);

Sentiti i Presidenti di Sezione ed il Procuratore della Repubblica, nonché il Presidente del Consiglio dell'Ordine;

ad **integrazione del Decr. n. 30/20**,

DISPONE

- a) per i processi nei quali si preveda che debbano essere presenti in udienza soggetti - avvocati, parti, testimoni - provenienti dalle zone del Nord Italia individuate dai recenti provvedimenti governativi in tema di contenimento della diffusione del COVID-19 o "coronavirus", come cd. **zone rosse, posto che è vietato agli stessi di allontanarsi, fino a data da stabilirsi da dette zone**, i giudici dovranno giustificare l'assenza di tali soggetti;
- b) per i processi nei quali sono, invece, coinvolti e dovrebbero essere presenti in udienza soggetti provenienti dalle zone del Nord Italia individuate come cd. **zone gialle**, sarà cura dei giudici, innanzitutto, **giustificare tutte le eventuali assenze, nessuna esclusa**, di tali soggetti, lasciandosi, inoltre, al prudente apprezzamento dei giudici stessi, anche in relazione all'urgenza ed indifferibilità dell'attività processuale da compiersi, la valutazione della opportunità di decidere - preventivamente e previo tempestivo avviso ai soggetti in questione - di non trattare comunque il processo.

Si comunichi immediatamente a tutti i Giudici, al Procuratore della Repubblica ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede, nonché, per opportuna conoscenza, al Presidente della Corte di Appello.

Cassino, 25 febbraio 2020.

Il Presidente del Tribunale

dott. Massimo Capurso